

# LAZIO



Massimiliano Facco, il terzino che ritorna alla sua vecchia società

## IL RUOLINO

Presidente generale: Rossi, Romano Zucchi  
 Allenatore: Popovich, Alessandro  
 Capitan di gioco: Scudicò del Partitico  
 Colori sociali: Azzurro e con bordi bianchi  
 Portiere: Giubilo, Scudicò, Roggi (Roma)  
 Terzini: Esposito (Napoli), Ferraresi, Manzi, Scudicò (Valentini)  
 Mediani: Biagi, Comazzi, Fazio, Ferris, Metallucci (Sena), Rencala  
 Attaccanti: Borrone (Napoli), Serici, Flaminio, Gambini (Sena), Gualtieri, Piola, P. S. Sul  
 scudicò (P. S. S. Anagnino (L)), Vetrinieri

E' forse la squadra più appariscente del lotto per la fama che gode il suo capitano Piola e per il gioco da vertice che sa svolgere in campo. Da anni, si impone in ogni periodo del campionato come la squadra meglio dotata nelle virtù che contano a calcio, ma come in altri periodi sembra affievolirsi e dare corpo a tutti i dubbi sulla sua reale consistenza. Ha dunque un difetto di tenuta che si sposa alle sue stesse qualità di giostrina fine, articolata come un meccanismo di orologeria. E si sa che più un orologio è complesso e maggiormente è ammirabile di questi: basta una revellina.

Così la Lazio, bellissima squadra, tiene da conto la sua realtà e quest'anno nulla ha cambiato nel suo impianto, se si toglie il ritorno del suo Facco e Borrone, già in prestito al Napoli, e il definitivo spostamento di Gualtieri nel ruolo d'ala, dove l'urto senso si è imposto. Le rimane invece da risolvere qualche problema: il primo riguarda il mediano, se Romagnolo non potrà essere disponibile con continuità si seconda riguarda l'attaccante del peso forte Piola, grande centrata e perfetta interno. Ma oggi che Piola si è ritrovato e che Flaminio perfeziona di gara in gara il suo appetito di sagacia costruttiva la soluzione del problema d'attacco è obbligatorio: Piola al centro.

Il nuovo allenatore, Popovich, è stato un grande terzino dell'Austria nell'autogenera ed ha legato il suo nome alle fortune del Wiener Amateure, socio in Italia nel 1929 a mostrare i miracoli della tecnica basata sul pallaggio ponderato. A lui il compito di dare alla Lazio quella tenuta regolare che porta lontano. E' la sola cosa che occorre ad una squadra che in fatto di stile e di manovra è in grado di dare l'esempio a tutte.



Alessandro Popovich è giunto alla Lazio dopo 12 anni di esperienza come allenatore



Salvatore Gualtieri, ormai stabilmente ala destra



Dirigenti e giocatori laziali riuniti all'inizio degli allenamenti